



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

AMMINISTRATORI

COPIA ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **13**

Del **02/02/2016**

OGGETTO:

INTERPELLANZA RELATIVA ALLA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI PARTE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN FANO VIA DELLA COLONNA 130 (Movimento 5 Stelle Fano, 08.01.2016 prot. n. 835)

L'anno **duemilasedici**, il giorno **due** del mese di **febbraio** alle ore **18,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1)	SERI Massimo	Si	14	LUZI Carla	Si
2)	AGUZZI Stefano	No	15	MINARDI Renato Claudio	No
3)	ANSUINI Roberta	Si	16	MIRISOLA Stefano	Si
4)	BACCHIOCCHI Alberto	Si	17	NICOLELLI Enrico	Si
5)	BRUNORI Barbara	Si	18	OMICCIOLI Hadar	Si
6)	CIARONI Terenzio	Si	19	PERINI Federico	Si
7)	CUCCHIARINI Sara	No	20	PIERPAOLI Dana	Si
8)	DE BENEDITTIS Mattia	No	21	RUGGERI Marta Carmela Raimonda	No
9)	DELVECCHIO Davide	Si	22	SANTORELLI Alberto	Si
10)	D'ERRICO Sergio	Si	23	SERRA Laura	Si
11)	FULVI Rosetta	Si	24	SEVERI Riccardo	No
12)	FUMANTE Enrico	Si	25	TORRIANI Francesco	Si
13)	GARBATINI Aramis	Si			

Presenti: **19** Assenti: **6**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: DE BENEDITTIS Mattia

FULVI ROSETTA, Presidente del Consiglio Comunale riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **CIARONI TERENCEIO, LUZI CARLA, MIRISOLA STEFANO.**

OGGETTO:	INTERPELLANZA RELATIVA ALLA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI PARTE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN FANO VIA DELLA COLONNA 130 (Movimento 5 Stelle Fano, 08.01.2016 prot. n. 835)
-----------------	--

Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Severi, Aguzzi, Minardi e Cucchiarini.

E' uscito il consigliere Nicoletti.

Sono presenti n. 22 consiglieri.

Il Presidente dà la parola al consigliere Omiccioli per illustrare l'interpellanza presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Fano ed acquisita agli atti del Comune in data 08.01.2016 con prot. n. 835, come risulta dal verbale sottoriportato:

...omissis....

"PRESIDENTE:

Ora passiamo al punto numero 3:

Interpellanza relativa alla concessione in uso temporaneo di parte di un immobile di proprietà comunale sita in Fano, via della Colonna 130 (Movimento 5 Stelle).

La illustra il Consigliere Omiccioli. Prego.

CONSIGLIERE OMICCIOLI:

Grazie, Presidente. L'interrogazione si riferisce chiaramente allo spazio dell'ex casa del custode dell'aeroporto. Volevo fare una brevissima premessa. Noi facciamo questi interventi e quest'interrogazione proprio perché l'interlocutore di questa vicenda è l'Amministrazione comunale, non certo l'associazione Grizzly che sta in questo stabile. Secondo noi le cose devono essere fatte nei modi giusti, rispettando le leggi e la pari dignità di tutte le associazioni fanesi, quindi a noi interessa questo e non altro.

Una breve cronistoria per capire un po' poi le domande che faremo alla fine di questa interpellanza. Diciamo che la parte del parco interessata dall'ex casa del custode è entrata nel 2015 nel patrimonio indisponibile del Comune con destinazione a parco urbano. Sappiamo che l'ex casa del custode dell'aeroporto è stata occupata senza titoli autorizzativi a partire dal maggio 2014 ed è terminata con la consegna delle chiavi il 10 novembre 2015. In questo frangente l'ex casa è passata nelle mani del Comune. In effetti poi con delibera 508 del 30 novembre 2015 è stata predisposta una documentazione per finalizzare una sottoscrizione per una concessione d'uso temporaneo. In effetti c'è scritto in questo documento "per il periodo temporale strettamente necessario all'individuazione di altri locali idonei e funzionali alle finalità proprie dell'associazione per il trasferimento delle stesse". Il 29 dicembre 2015 – qui bisogna stare attenti un po' le date – la dirigente del Terzo Settore ha predisposto lo schema della concessione da stipulare con l'associazione Grizzly.

Secondo noi ci sono due criticità molto importanti. Intanto questa determinazione richiama l'articolo 94 comma 4 dello Statuto comunale che però parla di patrimonio disponibile comunale, mentre noi stiamo trattando invece il patrimonio indisponibile da parte del Comune e oltretutto "l'assegnazione", qui dice, "in uso dell'immobile decorre dalla data di sottoscrizione della presente", quindi circa il 29 dicembre comunque sia, mentre il possesso dello stesso e quindi la consegna delle chiavi è stata fatta il 15 dicembre, quindi 14 giorni circa addirittura prima della firma della convenzione stessa. Ci chiediamo se fosse successo cosa in questo periodo e di chi era la responsabilità, quindi prima della convenzione il Comune ha dato le chiavi all'associazione.

Altra cosa molto importante secondo noi è il fatto della pari dignità delle associazioni. Il diritto comunitario parla di non discriminazione, parità di trattamento e quindi secondo noi per uno stabile appartenente al Comune bisognerebbe dare una concessione di questi beni pubblici tramite una procedura di evidenza pubblica, quindi attraverso un bando pubblico.

L'Assessore Mascarin a suo tempo ci aveva avvisato che questo luogo non sarebbe stato per l'associazione Grizzly la destinazione definitiva perché questa è una destinazione esclusiva a parco urbano. Oltretutto, sempre sulla base di questa motivazione, l'Assessore Cecchetelli ha espresso parere negativo alla nostra mozione discussa nella seduta del Consiglio del 30 settembre 2015 che chiedeva l'affidamento in concessione dell'area dell'ex custode per mezzo di emanazione di un bando. Siccome anche in questo caso l'Assessore Cecchetelli ci ha detto che quest'area era destinata a parco, non c'era bisogno di fare un bando perché sarebbe stata assegnata e utilizzata proprio grazie a questa idea di parco. Sicuramente è sotto gli occhi di tutti il fatto che c'è un'insufficienza di spazi fisici pubblici per tutte le associazioni della nostra città, però pensiamo che questo debba essere regolato attraverso procedure trasparenti e non trasparenti di dubbia legittimità. Oltretutto è simpatico ricordare, secondo noi, che nel luglio 2015 l'allora Consigliere di Sinistra Unita, Samuele Mascarin, oggi Assessore alla Legalità e alla Trasparenza, si esprimeva insieme all'ex Consigliere del PD Francesco Aiudi per quanto riguarda l'affidamento poco trasparente della rocca malatestiana da parte della Giunta Aguzzi e l'associazione *Work in progress* con queste parole: "le opportunità o valgono per tutti oppure rischiano di trasformarsi in privilegi". Rilanciamo quindi la proposta di un bando pubblico aperto a tutte le associazioni e ai loro progetti culturali, artistici e aggregativi. Si parta tutti insieme possibilmente e si arrivi al traguardo tutti insieme senza scorciatoie.

Allora noi facciamo questo domande ben precise: innanzitutto approssimativamente quanto tempo richiederà la ricerca di una nuova sistemazione per l'associazione Grizzly? Quali altre sedi sono attualmente prese in considerazione per il trasferimento? Qual è l'attività prevista dallo Statuto di quest'associazione? Per quali motivi nelle more della realizzazione del parco urbano l'immobile di via della Colonna 130 non sia stato affidato mediante procedura ad evidenza pubblica? Se il fatto di aver occupato abusivamente un immobile costituisca – sembrerebbe – un titolo preferenziale per farsi assegnare dalla Giunta gli spazi pubblici. Per quali motivi la Giunta abbia espresso quindi parere negativo alla nostra mozione visto che questo spazio destinato al parco urbano e, da quello che abbiamo capito e visto, l'associazione Grizzly svolge attività di carattere culturale, ricreativo, di interesse sociale che probabilmente con un parco urbano in senso stretto ha poco a che fare, anche se sono comunque iniziative lodevoli, secondo noi, senza nessun dubbio?

Oltretutto vorremmo sapere se è intenzione della Giunta per questo spazio realizzare un bando pubblico e anche se il riferimento all'articolo 34 del comma dello Statuto del Comune sia errato, visto che parla di patrimonio disponibile quando noi siamo oggi a trattare un patrimonio indisponibile.

Se ci sono regolamenti per la gestione del patrimonio indisponibile perché parliamo di questa cosa qua e quando sia avvenuta la stipulazione dell'atto di concessione tra i rappresentanti del Comune e l'associazione Grizzly e per quali motivi le chiavi siano state consegnate prima della convenzione, cioè il 15 dicembre 2015 invece del 29 dicembre 2015 quando è stata fatta questa convenzione. Oltretutto ci chiediamo – abbiamo fatto anche un accesso agli atti in questi giorni, però ancora non ho ricevuto risposta – se tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie che il Comune deve verificare siano realizzate, ad esempio ho chiesto in questi giorni se l'agibilità del locale è certificata oppure no, quindi vorrei avere anche una risposta su questo punto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Omiccioli.

Ora la parola all'Assessore Cecchetelli. Prego.

ASSESSORE CECCHETELLI:

Grazie, Presidente. L'interpellanza è bella articolata. Speriamo di riuscire sinteticamente a dare delle risposte esaustive.

Conoscete già, come avete anche scritto, quell'area che abbiamo acquisito dal Demanio che è stata proprio volutamente messa come patrimonio indisponibile dell'ente con una finalità ben specifica. La finalità è quella di adibire l'area a parco da utilizzare per i cittadini e per la collettività, quindi la Giunta si è già espressa in Amministrazione e in Consiglio comunale con una sua destinazione ben precisa. Purtroppo quando abbiamo acquisito quest'area, ci siamo trovati con le varie problematiche e, in particolare, la casa del custode era occupata da questa associazione abusivamente, quindi ci siamo trovati a dover risolvere un problema. Nonostante tutto abbiamo cercato di risolvere la problematica in modo da non essere irruenti e andare a fare sfratti esecutivi. Abbiamo cercato il dialogo con quest'associazione, quindi l'intendimento dell'Amministrazione è il dialogo con quest'associazione e nel più breve tempo possibile – infatti la delibera è stata fatta nello stretto tempo necessario – trovare un'altra collocazione, come l'abbiamo trovata a tante altre associazioni. Ultimamente abbiamo assegnato circa dieci sedi ad associazioni che ce le avevano richieste. Stiamo guardando per altre associazioni, proprio per la particolarità – sia questa che altre – che sono associazioni magari con soci numerosi o particolari. Stiamo cercando insieme all'ufficio del Patrimonio delle case coloniche da poter assegnare ad altre associazioni e che possono anche condividere insieme. Quindi è un uso temporaneo in attesa di trovare una soluzione definitiva a quest'associazione perché lì, come abbiamo detto, quella casa, quelle strutture che ci sono devono essere adibite a uso pubblico, a parco pubblico. Dopo giustamente, siccome c'è un tavolo tecnico che sta lavorando su questo progetto, una volta che si sarà definito il progetto, una volta che si saranno individuate le finalità e chi dovrà gestire anche il parco, sicuramente sarà fatto un bando europeo, un bando pubblico, quello che deve essere fatto per affidare in gestione l'intera area o parzialmente, quindi logicamente l'Amministrazione seguirà tutti i crismi, tutte le procedure corrette al fine di assegnare la gestione del parco, se non la fa direttamente il Comune.

Per quanto riguarda il regolamento dei beni indisponibili non c'è tuttora e quindi dovrà essere fatto anche un regolamento dei beni indisponibili. Non era necessità perché penso che non siano mai stati assegnati in comodato beni indisponibili, anche perché la durata è breve.

Per quanto riguarda le attività che dovranno andare a svolgere, se svolgeranno delle attività momentaneamente all'interno di questa struttura, saranno soggetti a controlli come qualsiasi altra attività, quindi Polizia Municipale o autorità competenti in modo che svolgano attività legali, lecite come ogni singolo cittadino, ogni singola associazione si deve comportare.

Ribadisco la temporaneità di questa assegnazione, lo stretto necessario perché stiamo cercando altre soluzioni sia per loro che per altre associazioni, quindi altre cose non penso di dover...

Per la data di 10-15 giorni questo purtroppo è un dato tecnico. Comunque abbiamo appurato e lo Statuto, se ne avete bisogno, è a disposizione all'ufficio Patrimonio.

Per quanto riguarda le finalità e tutta la tutela anche delle responsabilità civili verso terzi è tutelata, come richiesto dai nostri regolamenti, quando si affidano gli immobili ad associazioni per i propri scopi non di lucro.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore Cecchetelli.

Ora la parola al Consigliere Omiccioli per la replica. Prego.

CONSIGLIERE OMICCIOLI:

In pratica non sappiamo cosa applicare: non abbiamo il regolamento per il patrimonio indisponibile, ne

abbiamo uno per il disponibile, ma non è applicabile per il patrimonio indisponibile e quindi voi capite che cortocircuito si sta creando. Contenti voi...

Nello specifico: abbiamo chiesto quanto tempo. La solita risposta: "stiamo cercando". Abbiamo sentito parlare di case coloniche, spiegatemi voi: si parla di 10 giorni, non penso che parleremo di 10 giorni, ma parliamo forse di anni a questo punto. Sembra quasi in generale che chi occupa, in questo caso, abbia la possibilità comunque – visto che non volete scontrarvi, anche giustamente in un certo senso, mi pare anche logico – di avere, come avete detto voi, un dialogo con quest'Amministrazione. Se questo vi sembra un precedente da valorizzare, a me non sembra un precedente da valorizzare. Oltretutto avete detto che giustamente avete assegnato – abbiamo letto – dieci sedi ultimamente alle associazioni nei locali della Gimarra e abbiamo visto che in questo caso, ad esempio, il Grizzly non ha presentato domanda. O non l'ha presentata o comunque non aveva i requisiti perché non sta all'interno della graduatoria. Anche qui mi sembra che non ci siano le condizioni per interpretare questa situazione nel modo più caro possibile. Io sempre mi riferisco alla gestione di questo caso da parte dell'Amministrazione.

I dubbi rimangono molto numerosi e visto che avete applicato e avete parlato dell'articolo 94 nella convenzione che parla di patrimonio disponibile, a questo punto mi sarei aspettato *oberto colloche* avreste applicato le regole del patrimonio disponibile, visto che per quello indisponibile non ce le avete. Logica vuole e anche *scripta* vuole che si applichi un bando pubblico, cosa che non avete fatto, quindi avete navigato a destra e a sinistra in un'incertezza regolamentare altissima senza cavarne un ragno dal buco, ma anzi secondo me ingarbugliando ancora di più la situazione. Se questo vi sembra un atteggiamento di chi si fa bravo del braccialetto bianco, della trasparenza, della partecipazione, del rispetto della legalità, fatevi secondo me un bell'esame di coscienza.

Oltretutto non mi avete risposto sul fatto che il 15 dicembre sono state date le chiavi all'associazione quando in realtà la convenzione è stata firmata il 29 dicembre 2015, quindi 15 giorni di limbo.

Insomma, la situazione secondo noi non è stata assolutamente risolta da quest'Amministrazione, ma anzi è stata resa ancora più complicata anche, secondo noi, per l'associazione Grizzly perché si trova a questo punto in un limbo che la espone a tante critiche, purtroppo per noi, perché comunque le loro attività spessissimo sono condivisibili, ma se non mettete in condizione l'associazione Grizzly di operare e di agire nella legalità più completa e nelle migliori forme di azione, penso che vada anche a discapito di loro stessi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Omiccioli."

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
F.to digitalmente
Fulvi Rosetta

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **13** del **02/02/2016** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Fano, li 04/02/2016

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA
